

Una telefonata Di Harry Shindler, rivolta a tutti gli alunni delle scuole.



In occasione del 73° anniversario dello sbarco alleato per la liberazione di Roma, nella sala consiliare di Villa Sarsina, il prof Carlo Samà , docente del Liceo Scientifico di Anzio, ha presentato il suo libro come omaggio a suo padre prigioniero durante la seconda guerra mondiale dal titolo “ A Caro prezzo, 9 anni, 7 mesi e 21 giorni” con la prefazione di Harry Shindler, veterano britannico sbarcato ad Anzio per la liberazione di Roma. Per l’occasione il prof Samà ha fatto giungere un messaggio telefonico da parte di Shindler, a tutti gli alunni di tutte le scuole.

“Buona giornata a tutti e mi scuso del mio Italiano imparato sulle strade italiane in tempo di guerra da Napoli a Trieste. Ringrazio il sindaco di Anzio, di Nettuno, Aprilia, e tutte le zone che noi chiamiamo Anzio per ricordare a tutti quello che è successo in quel lontano Gennaio. Adesso voi siete studenti cittadini di Anzio e stiamo ricordando un evento importante non solo per la vostra città, ma per tutto il mondo. Noi alleati siamo sbarcati il 22 gennaio del’44 ed io che parlo non ho letto questo in un libro... io ero lì quel giorno. Vorrei precisare che storicamente si sbaglia nel dire che gli americani hanno liberato Roma, perché con loro c’erano altre nazioni. Quindi no! dagli Americani, No! Dai Britannici, etc; ma le forze alleate. Noi alleati siamo sbarcati ad Anzio – Nettuno, per aggirare la linea dei Tedeschi chiamata Gustav. L’idea era buona, se avessimo proseguito subito per i colli Albani e poi Roma, perché in quel momento non c’erano Tedeschi. Saremmo arrivati la stessa sera; Invece il generale Americano Lucas, capo delle operazioni decise di aspettare, con il risultato che siamo rimasti lì per cinque lunghi mesi. Mentre noi eravamo lì i

tedeschi hanno ucciso trecento Italiani nelle fosse Ardeatine. Anzio era un pezzo soltanto di una grande guerra, che si estendeva in Russia, in Africa etc. e Winston Churchill capo degli Inglesi diceva che era il più mostruoso regime di tutta la storia, il male assoluto ed aveva ragione. La nostra è stata una guerra per la libertà ed abbiamo vinto. Noi oggi viviamo in libertà, ma è costata molto cara questa libertà. Lì ad Anzio c'è il cimitero Inglese che noi chiamiamo il cimitero dei giovani, avevano diciannove ventenni, la mia stessa età; tutti miei compagni. Quello è il prezzo pagato dai britannici per liberare Italia ed Europa. Ricordiamo questo sacrificio oggi, perché se si dimentica quello che è successo potete essere sicuri che succeda un'altra volta. Ricordate dopo la grande guerra del 15 – 18? Quando è finita il mondo intero diceva mai più una guerra, ma in venti anni hanno dimenticato ed il mondo era dentro una guerra peggio di quella, perciò stiamo attenti. Unica cosa che c'è da fare adesso è che voi conosciate il prezzo pagato per la libertà, perché se accade un'altra volta significa tutti quei giovani che sono caduti, i saranno morti per nulla. Voglio ricordarvi inoltre che con noi alleati abbiamo portato libertà in Italia ed in tutta l' Europa proteggendo così la nostra libertà a cui teniamo molto. In fine vorrei ricordare che con noi c'erano molti Italiani (Uomini, donne, ragazzi), che sono stati uccisi. I Partigiani Italiani che hanno pagato un grande prezzo per rendere libero il proprio paese. Io saluto loro come saluto tutti i nostri morti. Questo è il messaggio che ho oggi per voi, nonostante quello che sta succedendo nelle Marche qui dove mi trovo. **Ragazzi... Mi auguro che un giorno voi raccontiate questo ai vostri figli e nipoti, perché voi giovani non pagiate più il prezzo che noi abbiamo già pagato. Vi auguro un Buon Anno Scolastico."**

Un applauso sentito dei ragazzi e ragazze saluta e ringrazia il Veterano Britannico chiamato anche da tutti " Il Cacciatore di ricordi o ... L' Angelo che da pace alla memoria". Premiato dalla Regina di Inghilterra con MBE "Most Excellent Order of the British Empire".

Prof. Carlo Samà